



SABATO 19 APRILE	
ore 21.00	SOLENNI VEGLIA PASQUALE <i>Def. Caterina e Valentino</i>
DOMENICA 20 APRILE DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE <i>At 10,34a.37-43; Sl 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9</i>	
ore 08.30	<i>Def. Sartore Giovanni, Moizza e familiari</i>
ore 10.15	<i>Def. Bon Silvio e Annamaria - Masiero Bruna</i>
ore 11.30	
ore 18.30	
LUNEDI 21 APRILE LUNEDI FRA L'OTTAVA DI PASQUA <i>At 2,14.22-23; Mt 28,8-15</i>	
ore 08.30	<i>Def. Boldrin Luciano, Teresa e familiari</i>
ore 10.15	
MARTEDI 22 APRILE <i>At 2,36-41; Gv 20,11-18</i>	
ore 18.30	<i>Def. Giulia e Michele - Ruffato Giuseppe, Gino e Severino - def. fam. Ceccato Virginio - def. fam. Minto Sante - Locatelli Luigina - Renier Nadia - Bettero Sergio Chinellato Giovanni - Boldrin Pietro - Ballin Pietro</i>
MERCOLEDI 23 APRILE <i>At 3,1-10; Lc 24,13-35</i>	
ore 18.30	<i>Def. Cesaro Franco - Celegon Giorgio</i>
GIOVEDI 24 APRILE <i>At 3,11-26; Lc 24,35-48</i>	
ore 18.30	<i>Def. Pacquola Pierluigi, Angelo e Gemma - Manarin Ottorina - Favaretto Mario - Gasparini Gioacchino e Marisa</i>
VENERDI 25 APRILE <i>At 4,1-12; Gv 21,1-14</i>	
ore 10.00	Commemorazione dei defunti delle guerre e preghiera per la PACE nell'80° anniversario della Liberazione <i>Def. Ernesto e Amalia - def. fam. Fecchio e Setiffi - Def. Perale Giuseppe - Perale Carlo e Francesca - Minichillo Pasquale e Cristina</i> <i>Secondo le intenzioni delle famiglie Zampieri e Volpato</i>
SABATO 26 APRILE <i>At 4,13-21; Mc 16,9-15</i>	
ore 18.30	<i>Def. Sandon Giorgio - Sorato Sergio, Menegazzo Enrichetta, Grandesso Antonio, Zarattin Rosanna</i>
DOMENICA 27 APRILE SECONDA DOMENICA DI PASQUA <i>At 5,12-16; Sl 117; Ap 1,9-11a.12-13.17-19; Gv 20,19-31</i>	
ore 08.30	<i>Def. Luigi, Emma e Annamaria - Devò Alberto - Giacomini Alessandro, Caccin Gianna, Caccin Attilio e Angela</i>
ore 10.15	<i>Def. Francesca e Naldino - Simionato Nicoletta - Cazzin Luisa - Tessari Severino e Mario</i>
ore 11.30	<i>Def. Olga, Laura e familiari</i>
ore 18.30	<i>Def. Masiero Gino - Caforio Alessandra</i>

PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MIRANO

Fuori Porta

MIRANO: tel. 041.430273 - mail: mirano@diocesitv.it
www.collaborazionepastoralemiranese.it - Diocesi di Treviso

d. Silvio: 339.2709924 donsilvio2001@yahoo.it	d. Carlo: 347.2497401 carlobreda95@gmail.com	d. Stephen: 329.5352821 o.oludare@yahoo.com	d. Ivone: 342.0446282
--	---	---	-----------------------

Settimana 20 - 27 APRILE 2025 foglietto n° 21

SONO RISORTO... E SONO SEMPRE CON TE

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



E' PASQUA. FERMIAMOCI!

Fratello, sorella: è Pasqua. Non è un giorno come gli altri. È il giorno dei giorni che ci annuncia, come uno squarcio nel buio e nella notte, che Gesù Cristo, il Nazareno, il Maestro, il Crocifisso è risorto. È vivo. Ha vinto la morte. Ha sconfitto la paura. Ha illuminato la notte. È il senso di tutto, il fondamento sicuro di ogni nuovo inizio. E allora: fermiamoci a godere di un nuovo respiro. Della novità degli incontri di ogni giorno.

Fermiamoci a gustare la grazia di essere cristiani. Di essere di Cristo. Di credere al dono della vita, in pienezza, in eterno.

È Pasqua. Non è solo una domenica come tante. Non soltanto tempo libero. Non solo occasione di un poco di relax, o di un incremento delle statistiche delle partenze e delle spese turistiche. È, invece, il fondamento di quanto c'è di vero, di buono, di giusto, di eterno in ciò che facciamo, nelle decisioni che prendiamo, nelle relazioni di cui ci prendiamo cura, della vita che viviamo.

È Pasqua di Risurrezione.

Fermiamoci a gustarla, con semplicità, con meraviglia, in modo autentico, vero. Non permettiamo che passi via, come un giorno qualunque. Magari soltanto come la vigilia della gita fuori porta. Perché, poi, tutto ritorni come prima.

Viviamo la celebrazione della Pasqua come la vera, definitiva celebrazione della vita donata. Cristo ha vinto la morte, dona significato alla nostra vita, dignità infinita ad ogni istante di ogni esistenza.

Fermiamoci. Fermati, fratello, fermati sorella. Fermiamo anche noi la Maddalena che corre verso Gerusalemme:

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?».

«La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti.

Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

E così sarà davvero: «Buona Pasqua!».

+ *Michele Tomasi*, Vescovo di Treviso

Agli auguri del Vescovo si uniscono anche i nostri: di noi sacerdoti, che umilmente, ma con passione, siamo stati chiamati a guidare questa comunità cristiana di Mirano.

Abbiamo preparato la Pasqua in una Quaresima ricca di ascolto, di riflessione, di preghiera e di adorazione; abbiamo celebrato una Settimana Santa intensa, molto curata e molto partecipata. Ora gustiamo la Risurrezione, sentendone tutta la forza e desiderando di vivere ogni giorno come se fosse Pasqua. Con Cristo è possibile, perché è Lui la vera gioia!

Vogliamo ringraziare di cuore le tante persone che in queste settimane hanno lavorato per rendere belli i luoghi, le cose e le liturgie; alcune sono più visibili, altre più nascoste: a tutte arrivi la riconoscenza dell'intera comunità.

Continuiamo a camminare in una vita buona e cristiana, dove la fede abbia uno spazio sempre più grande e convinto; anche per essere, in questo nostro difficile mondo, un segno concreto di bellezza e di speranza.

Santa Pasqua a tutti!

Don Silvio, don Carlo, don Ivone e don Stephen.

BILANCIO 2024

L'importante disavanzo (-57.372,40), come evidenziato dal bilancio pubblicato nei giorni scorsi, e l'attuale situazione di ridotta liquidità, rendono necessaria la richiesta di aiuto economico, con una **busta straordinaria** disponibile in chiesa, che potrà essere riconsegnata nelle celebrazioni dei prossimi giorni, durante l'elemosina o in sacrestia.

GREST 2025

In chiesa troviamo i **pieghevoli rossi del Grest 2025**, con tutte le informazioni e le indicazioni per le iscrizioni, che sono già aperte.